

## UNA INTERMINABILE SERIE DI INVITI

Con Daniela Travella intervengono anche Alberto Pozzi e Giancarlo Corbellini.

### QUESTA SERA ALLA BIBLIOTECA ANTONINI LA CICLOMARATONA COMO-PECHINO

LENNO (g.m.) Una serata con alcuni protagonisti della più bella impresa sportiva dell'anno: la lunghissima pedalata della Cicloamaratona Como-Pechino, sulla distanza complessiva di 14 mila chilometri percorsi dal 26 aprile al 16 agosto. Si terrà questa sera (venerdì 2.12) alle 21, per iniziativa del Comune di Lenno, presso la biblioteca comunale Vittorio Antonini. Con Daniela Travella, lennese doc, appassionata alpinista (come la madre), ma anche ciclista di lungo corso, unica donna partecipe di questa fantastica pedalata protrattasi per poco meno di quattro mesi da Como sino alla capitale cinese, saranno altri protagonisti. Nel corso della serata esprimeranno valutazioni personali anche l'ideatore e realizzatore della Ciclomaratona, l'industriale nel settore della ferramenta Alberto Pozzi, di Cremnago d'Inverigo ed il giornalista e fotografo milanese Giancarlo Corbellini. Saranno presenti a questo appuntamento molti dei 18 partecipanti della Cicloamaratona. Proprio in questi giorni è stato posto in vendita poi il volume "Pedalando sulla via della Seta" realizzato per ricordare lo straordinario evento conclusosi in poco meno di cento tappe. Con la proiezione di foto, e filmati, è prevista anche una mostra fotografica che metterà in evidenza alcuni momenti salienti della Ciclomaratona che ha attraversato una dozzina di paesi.

Con le premiazioni saranno festeggiati il professionista Mauro Santambrogio ed alcuni partecipanti della Como – Pechino.

### LA SOCIETA' CARUGO – AROSIO DOMENICA IN CONVIVIO

CARUGO (g.m.) Si terrà domenica prossima (27.11), alle 12.30 al ristorante La Madonnina, a Conca di Crezzo (sopra Barni), l'annuale convivio della società ciclistica amatoriale Carugo-Arosio. Con la premiazione del campione sociale per la stagione 2005 Antonio Ciceri saranno festeggiati il noto professionista Mauro Santambrogio che parteciperà al convivio con alcuni partecipanti della Ciclomaratona Como-Pechino che ha visto la partenza da Cremnago d'Inverigo il 26 aprile e l'arrivo a Pechino in piazza Tien an Men il 17 agosto scorso. Sulla Ciclomaratona sarà in edicola a giorni un volume (stampato presso la Tipografia Boffi di Giussano) di circa 200 pagine che pubblica oltre 400 fotografie della straordinaria avventura vissuta dal gruppo di una dozzina di ciclamatori che ha percorso l'intera distanza di 14.300 chilometri in bicicletta.

## AL PALAZZETTO QUESTA SERA INVERIGO FESTEGGIA TUTTI I PARTECIPANTI DELLA COMO-PECHINO

INVERIGO (g.m.) Si terrà questa sera (martedì 20.12 alle 21), presso la Palestra delle Scuole Medie di Santa Maria di Inverigo, l'incontro dei partecipanti della Ciclomaratona Como-Pechino con la comunità inverigese. Fra le trecento persone che il 26 aprile scorso salutarono i diciotto partecipanti, ai primi colpi della lunga pedalata, che li avrebbe portati sino al traguardo finale di Pechino (il 16 agosto), sulla Via della Seta, c'era anche il primo cittadino Bartesaghi che aveva promesso a traguardo raggiunto di festeggiare la singolare impresa insieme ai protagonisti. Sarà questa l'occasione per complimentarsi coi partecipanti Sandro Terraneo, di Inverigo, che ha fatto da supporto ai ciclamatori, Mario Giussani (di Lurago d'Erba), Sandro Sironi e Michele Gorla (di Arosio), Franco Terrenghi (di Carugo) ed i fratelli Alberto e Gianni Pozzi di Cremnago d'Inverigo, che hanno promosso e portato a termine questa irripetibile impresa (sulla distanza di 14 mila chilometri) destinata a rimanere nel Guinness dei primati. Con loro saranno anche altri protagonisti della Ciclomaratona che hanno già avuto altri applauditi incontri al Centro S. Giorgio, di Bregnano, ed alla Biblioteca di Lenno in cui il fotoreporter Giancarlo Corbellini ha illustrato decine e decine di fotografie, scattate nel corso della straordinaria trasferta in bicicletta attraverso una dozzina di paesi. Parte di queste foto, fra le più suggestive, sono inserite nel volume (200 pagine) pubblicato dalla Tipografia Boffi posto in vendita nelle librerie da poche settimane.

## GRANDE FESTA PER TUTTI I PROTAGONISTI DELLA CICLOMARATONA COMO-PECHINO

INVERIGO Stipatissima di pubblico la tribuna del Palazzetto dello Sport martedì sera quando Giancarlo Corbellini, giornalista e fotoreporter milanese, ha dato il via alla presentazione di una lunga serie di immagini scattate nel corso della straordinaria Ciclomaratona Como-Pechino. L'impresa portata a compimento per intero da dodici partecipanti, e parzialmente da altri sei, è stata vissuta nei minimi dettagli da almeno duecento persone. Dalla presentazione ufficiale dei partecipanti a Como, il 16 aprile, al ritiro del quadro raffigurante la Madonna del Ghisallo alla consegna dello stesso alla cattedrale cattolica di Pechino; poi piazza S. Marco a Venezia punto di partenza ideale della "Pedalando lungo la via della seta" sulle orme di Marco Polo a distanza di diversi secoli. Le coste dell'Adriatico con le sue montagne carsiche, a picco su di un mare blu cobalto nella prima parte dell'avventura, poi Zadar, Sibenik, Split e la storica Dubrovnic sino a Scutari, Tirana e Durazzo per raggiungere la Grecia e da Sarande dirigersi, da passo Catara a 1700 metri, verso la catena dei Monti Pindo per visitare da Kalambaka lo scenario delle Meteore e dei Monasteri nell'aria attraversando quindi la pianura della Tessaglia, il mitico Olimpo, Tessalonica, Macedonia e Tracia. Da Istanbul attraversato il lungo ponte sul Bosforo l'entrata in Asia. Immagini suggestive e straordinarie

raccolte anche in un volume (200 pagine e circa 400 fotografie) che è stato posto in vendita di recente. In Turchia la visita all'Istituto Italiano di Cultura ad Ankara, dopo la seconda partenza simbolica da Istanbul in prossimità della statua di Atatürk, organizzata dalla Federazione Ciclistica Turca, quindi i caravanserragli di Urgup l'attraversamento dell'Iran dove giovani studentesse hanno voluto farsi fotografare sorridenti col loro insegnante ed i partecipanti della Cicloamaratona. In 55 tappe sino ai piedi della catena innevata di Kyrgyz Alatau che raggiungono i 4.800 metri pranzando nell'unico ristorante dell'Asia Centrale, il Mediterraneo, gestito dal pesarese Walter, visitando Biskek che vanta la più grande estensione di parchi, giardini e viali alberati fra le capitali di quest'area. La statua di Lenin, che ha evitato l'abbattimento, collocata dai membri del locale partito comunista dietro l'ex-Museo, oggi area storica di stato. Le visite a Bukhara e Samarcanda. Scomparsi gli alberghi l'ospitalità assicurata dalle famiglie, in agriturismo, ai piedi del Tien Shan con temperature fra i 40-50° ed un bagno nel lago Issik Kul, la Versilia del Kirghizistan. Poi alcune notti trascorse nelle "yurte" (abitazioni rotonde costruite a forma di tenda e fatte di canne e sottili bastoncini) appositamente issate nei pressi dei passi Dolon e Ak Beyt. Al centro del soffitto si apre una finestra tonda da dove entra la luce ed esce il fumo, pareti e tetto ricoperti di feltro. Sono utilizzati dai bozuy, allevatori di cavalli e di bovini, come dimora temporanea durante la transumanza estiva verso i pascoli alti. A Kashgar, oasi della frutta e dei meloni, convengono di domenica dalle vicine oasi circa 100 mila persone di ogni etnia per il mercato ed è possibile acquistare lucertole e serpenti essiccati, con ristoranti all'aperto dove si può ammirare quel gioco di prestigio che è la preparazione della pasta per confezionare ravioli e spaghetti (uyguri di farina di grano) con le mani abilissime dei bambini. Percorrendo alcuni tratti in autostrada l'arrivo a Turpan pedalando all'ombra di pergolati d'uva, in un'oasi pedonale costruita nel cuore della città cinese. Eleganti cinesine, con tacchi a spillo, addette al rifornimento di gasolio ed è incredibile qui il contrasto tra la sassaia del deserto assolato e la fresca penombra dei pergolati dai quali pendono invitanti grappoli d'uva dai chicchi simili "ai capezzoli di giumenta" con la vendemmia già ai primi di agosto. A 100 km. da Pechino il 16 agosto una foto ricordo con sosta obbligata, poi il ricevimento e la conferenza stampa alla Casa del Popolo (il Parlamento Cinese) il giorno dopo la consegna di un Trofeo di riconoscimento, presenti il segretario del Consolo Italiano e le autorità politiche e ciclistiche della Repubblica Cinese, con l'interprete ufficiale Zhang ed i sindaci di Arosio, Lurago d'Erba ed Inverigo con la fascia tricolore. L'arrivo in piazza Tien an Men con lo scatenarsi di un monzone senza fine ed i festeggiamenti nel passaggio sotterraneo, della più grande piazza del Pianeta capace di contenere un milione di persone, con corone di splendide orchidee. Alberto Bartesaghi, sindaco di Inverigo, col vice sindaco Angelo Ribaldi, l'assessore allo sport Gabriele Barzaghi, l'assistente ai servizi sociali Angela Galbiati, il sindaco di Lurago d'Erba Rinaldo Radaelli, di Arosio Antonio Pozzi e di Carugo Mario Tagliabue hanno ricevuto copia del volume "Pedalando Lungo la Via della Seta" in bicicletta da Como a Pechino sulle orme di Marco Polo. Festeggiatissimi i fratelli Alberto (team leader del gruppo) e Gianni Pozzi (il braccio della spedizione) che hanno portato a compimento una Cicloamaratona destinata a rimanere nel Guinness dei Primati. La Rai Tv si è già assicurata i diritti e

fra pochi mesi, in tarda serata, trasmetterà tredici puntate. I singoli partecipanti hanno poi ricevuto una medaglia ricordo dal sindaco inverighese ed un pacco dono natalizio di Pasta Nosari. La stessa che ha accompagnato lungo tutto il viaggio i partecipanti ed il seguito. Un quintale gli spaghetti consumati, preparati quasi quotidianamente dal ristoratore sardo Gianni Pitzalis (il più continuo del gruppo di pedalatori) con pelati o bottarga. Un ringraziamento particolare anche per Gregorio Gilardi e Fabio Pozzi i due vigili urbani di Inverigo che hanno scortato la Cicloamaratona fino a Trieste. Uno spettacolo che ha tenuto col fiato in sospeso i presenti, durato in tutto circa 100', ma che ai protagonisti ha richiesto 113 giorni di viaggio, 93 tappe, diversi milioni di pedalate, perdendo quasi tutti con la pancia non pochi chili di peso.

Giulio Mauri

### TRE GLI INCONTRI FISSATI IN VALTELLINA COI PARTECIPANTI DELLA COMO-PECHINO

INVERIGO (g.m.) Tre gli incontri fissati in Valtellina con i partecipanti alla Ciclomaratona Como-Pechino di 14 mila km. percorsi dal 26 aprile al 16 agosto con arrivo in Piazza Tien an Men nella capitale della Repubblica Cinese. Lo ha confermato il team leader Alberto Pozzi con gli altri componenti il gruppo che martedì 20.12, al Palazzetto dello Sport locale, davanti a circa duecentocinquanta persone ha assistito alla proiezione di una lunga serie di circa 300 fotografie riguardanti l'impresa destinata ad entrare nel Guinness dei Primati. Alla Como-Pechino come è noto hanno partecipato anche due valtelinesi di Poggiridenti: Carlo Pifferi, ex-dilettante (i fratelli Aldo e Giovanni sono stati noti professionisti), e Dario Piasini. La Comunità Montana di Sondrio e l'Amministrazione Provinciale sempre di Sondrio hanno offerto la loro partecipazione con un contributo a questa singolare impresa in bicicletta che Pedalando sulla Via della Seta (così il titolo del volume pubblicato da poche settimane, già uscito nelle librerie e nelle edicole al prezzo di 39 euro) li ha portati sino a Pechino. Giovedì 5 gennaio 2006, alle 21, al Centro Servizi di Chiesa di Valmalenco si terrà la prima riunione tenuta da Giancarlo Corbellini, con la proiezione di una lunga serie di diapositive. In contemporanea si terrà una mostra fotografica che rimarrà aperta sino alle 20 di venerdì 6 gennaio. Il secondo appuntamento col pubblico valtelinese è fissato sabato 7 alle 20.45 in via Bernardino Luini, a Ponte in Valtellina, presso il Teatro Comunale. L'ultima riunione illustrativa si avrà giovedì 12 gennaio 2006 alle 21 al Albosaggia presso la Biblioteca Comunale. Delle locandine annunceranno l'evento in ogni singola località.



Il sindaco di Inverigo Alberto Bartesaghi premia il team leader Alberto Pozzi ideatore e realizzatore della Cicloamaratona Como-Pechino.



I Cicloamatori cantano l'Inno di Mameli, a Inverigo, al termine della Festa. Non lo facevano più dallo scorso 17 agosto quando a Pechino alla Casa del Popolo (Parlamento della Rep. Cinese) lo cantarono al termine della loro straordinaria avventura.